

Determinazione n. 22/2011**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 22 marzo 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Agenzia nazionale del turismo (E.N.I.T.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la legge 11 ottobre 1990, n. 292, sull'ordinamento dell'E.N.I.T, nonché la legge 30 maggio 1995, n. 203;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2009, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione Salvatore Cilia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2009 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia nazionale del turismo (E.N.I.T.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Salvatore Cilia

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ENIT – AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO
PER L'ESERCIZIO 2009*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi. – 3. La struttura e le risorse umane. – 4. L'attività istituzionale. – 5. I risultati contabili della gestione. - *a*) conto finanziario. - *b*) conto economico. - *c*) conto patrimoniale. - *d*) il risultato di amministrazione. - *e*) gestione dei residui. – 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

L'ENIT-Agenzia nazionale del turismo (già Ente Nazionale italiano per il turismo) è sottoposto al controllo della Corte dei conti secondo le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione dell'ENIT fino a tutto l'esercizio 2008. L'ultima relazione è stata deliberata dalla Sezione con determinazione n. 28/2010 adottata nell'adunanza del 22 aprile 2010, e ha riguardato anche i principali fatti di gestione intervenuti sino a quella data (Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Camera dei Deputati – Documento XV n. 191).

La presente relazione ha come oggetto specifico l'esercizio finanziario 2009, ma estende le analisi ai fatti di gestione di maggior rilievo intervenuti fino a data corrente.

1) IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Con l'art. 12 del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, l'Ente nazionale italiano del turismo (ENIT)¹ (1) è stato trasformato in ENIT-Agenzia nazionale del turismo.

Alla legge ha fatto seguito l'approvazione del "Regolamento recante organizzazione e disciplina dell'Agenzia nazionale del turismo" (d.P.R. 6 aprile 2006, n. 207), previsto dal comma 7 dell'art. 12 del decreto-legge istitutivo, nonché l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia (deliberazione n. 25/2007 del 26 luglio 2007 del Consiglio di amministrazione), a sua volta approvato dal Vice Presidente del Consiglio dei ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, con decreto del 10 dicembre 2007 (pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – n. 296 del 21 dicembre 2007).

Sottoposta alla attività di indirizzo e vigilanza del Ministro del turismo, l'Agenzia è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione, le cui funzioni istituzionali – molteplici (e sicuramente ampliate e più articolate rispetto a quelle attribuite all'Ente cui l'Agenzia è subentrata) – sono state individuate con l'art. 2 del predetto Regolamento approvato col citato d.P.R. n. 207/2006.

¹ Già proveniente dall'originario "Ente nazionale per l'incremento delle industrie turistiche" (istituito con regio decreto-legge 12 ottobre 1919, n. 2099, convertito nella legge 7 aprile 1921, n. 610), a suo tempo trasformato, per l'appunto, in "Ente nazionale italiano per il turismo" (con d.P.R. 27 agosto 1960, n. 1041).

2) GLI ORGANI

Il modello organizzativo, individuato per l'Agenzia dal Regolamento emanato con il citato d.P.R. n. 207/2006, si impenna sui tre organi fondamentali già esistenti (Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti), coadiuvati da una struttura funzionale con compiti di consulenza tecnica (il Comitato tecnico-consultivo, che viene istituito presso la stessa Agenzia quale strumento di supporto decisionale).

Ai sensi del d.P.R. n. 207/2006, il Consiglio di amministrazione era costituito (oltre al Presidente e al Vice Presidente) da 14 membri. Sennonché, come rilevato nella precedente Relazione, nel corso dell'anno 2009 tale struttura è stata radicalmente modificata, in quanto l'art. 19 della legge 18 giugno 2009, n. 69, ha, da una parte (comma 1) autorizzato il Governo "a modificare il comma 1 dell'art. 5 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 2006, n. 207, in conformità dei commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo che restano in vigore nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento" (sostanzialmente, riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione da 15 a 9, oltre il presidente), e, dall'altra (comma 5) sancito che "fino all'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione, le funzioni dell'organo collegiale di amministrazione.... sono svolte da un commissario nominato secondo le norme vigenti". Con decreto del Ministro del turismo in data 31 luglio 2009 è stato nominato il commissario straordinario dell'ENIT (nella persona che ricopriva la carica di Presidente nel precedente Consiglio) "fino alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione".

Col decreto in data 18 novembre 2010, il Ministro del turismo – ai sensi dell'art.6, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale dispone che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del decreto stesso, "gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti" – ha ridotto a tre i componenti del Consiglio (oltre al Presidente e al Vice Presidente), individuando – ai sensi dell'art. 19, comma 3, della legge n. 69/2009 – il criterio di ripartizione dei tre seggi (uno dei titolari, designato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano; un altro, designato dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative; il terzo, designato dal Ministro del turismo). Tale decreto ministeriale è motivato, da una parte, con la "imprescindibile necessità di contenimento delle spese di cui alle disposizioni dettate dal decreto-legge n. 78/2010,

convertito nella legge n. 122/2010” (tenendo conto, fra l’altro, “della forte riduzione degli stanziamenti a favore del predetto Ente prevista per l’anno 2011”) e, dall’altra, con la esigenza “della piena funzionalità a regime dell’attività dell’ente con la conclusione della fase di commissariamento”. A tutt’oggi, la nomina del Consiglio di amministrazione non è ancora intervenuta.

Nel corso del 2009 è stato nominato (per tre anni) il nuovo direttore generale dell’ENIT, mentre il 15 marzo 2010 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori².

Il decreto del 29 luglio 2009 del Ministro del turismo di concerto col Ministro dell’economia e delle finanze ha determinato gli importi annui lordi delle indennità spettanti alle varie cariche dell’Agenzia: € 56.890,00 per il Presidente - rappresentante legale; € 12.515,00 per il Vice Presidente; € 11.377,00 per i Membri del Consiglio di amministrazione; € 11.125,00 per il Presidente del Collegio dei revisori; € 9.270,00 per i Membri effettivi del Collegio; € 1.854,00 per il Membro supplente. Inoltre, è stato fissato, nella misura di € 103,00, l’importo del gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione, ai componenti del Collegio dei revisori e al Magistrato della Corte dei conti, per la partecipazione alle riunioni degli organi di amministrazione e di controllo. La spesa per gli Organi dell’Ente è stata pari, nel 2009, ad euro 458.965,46, con un incremento del 32,31% rispetto all’anno precedente (€ 346.892,54); ma tale incremento è da attribuire in gran parte al pagamento degli arretrati per gli anni 2006, 2007 e 2008 (€ 81.283,84) in conformità alle disposizioni contenute nel citato decreto 29 luglio 2009, con la conseguenza che la spesa “effettiva di competenza” è pervenuta alla somma di euro 377.681,62, che evidenzia un aumento dell’8,88% rispetto all’anno precedente (ma si deve tenere conto, a sua volta, che la spesa del 2008 – euro 346.892,54 – deve essere rideterminata in euro 393.820,58 proprio per effetto degli arretrati relativi all’anno stesso, € 46.928,4; ne deriva una diminuzione del 5,90% del 2009 rispetto al 2008).

È da rammentare, al riguardo, che, ai sensi dell’art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge (31 maggio 2010), la partecipazione agli organi collegiali di cui all’art. 68, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n.133, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente, mentre eventuali gettoni di presenza non possono superare l’importo di 30 euro a seduta giornaliera qualora già previsto dalla precedente normativa.

² Il precedente Collegio aveva esaurito il proprio mandato in data 15 dicembre 2009, ivi compreso il periodo massimo di prorogatio previsto dall’art. 3 della legge 16 maggio 1994, n. 293).

3) LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

La struttura

La struttura organizzativa dell'ENIT - Agenzia nazionale del turismo è costituita dalla Sede Centrale a Roma, articolata su 8 Uffici dirigenziali:

- Ufficio Studi Programmazione e Marketing
- Ufficio Relazioni Esterne Sviluppo e Manifestazioni
- Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali
- Ufficio Sistemi Informatici ed Informativi
- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Personale
- Ufficio Pianificazione e Metodo
- Ufficio Amministrazione Patrimonio ed Affari Generali

e su una rete estera articolata in 19 Unità Organiche d'Area e Uffici Satellite, di cui 11 in dieci paesi europei (Amsterdam, Bruxelles, Francoforte, Monaco, Londra, Madrid, Mosca, Parigi, Stoccolma, Vienna, Zurigo) e 8 in sei paesi extraeuropei (Buenos Aires, Chicago, Los Angeles, New York, Toronto, Sidney, Tokyo, Pechino).

Nel corso del 2009, ai fini di riallocazione delle risorse verso i mercati più promettenti nell'ottica turistica e in fase di sviluppo, il Consiglio di amministrazione ha chiuso la sede di Berlino (con decorrenza 1° agosto 2009), mentre è stato istituito a Pechino un Ufficio di livello dirigenziale, che ha rilevato l'attività del precedente Osservatorio.

Nei mercati emergenti e nelle aree a recente vocazione turistica la funzione di garantire la promozione dell'Italia è affidata a 7 Osservatori, gestiti in regime di convenzione con le Camere di commercio italiane all'estero e con l'I.C.E. (Budapest, Praga, Lisbona, Varsavia, Mumbai, Seoul e San Paolo), ai quali si è affiancata, a partire dal 2010, un Ufficio operante negli Emirati Arabi Uniti (Dubai – Abu Dhabi).

Le risorse umane

Al 31 dicembre 2009, il personale di ruolo in servizio presso l'Agenzia era pari a 112 dipendenti (oltre al Direttore Generale e ad una unità alla quale viene applicato il contratto giornalistico), a fronte di una dotazione organica complessiva di 220 unità, rideterminata (in applicazione dell'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112,

convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133) con la delibera presidenziale n. 6 del 25 novembre 2008, successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 49 del 19 dicembre 2008. Rispetto all'anno precedente, la consistenza effettiva al 31 dicembre 2009 è diminuita di sei unità. Inoltre, l'Agenzia si è avvalso, nel corso del 2009, di 118 unità di personale "locale"³, rispetto alle 123 unità impiegate nel 2008.

TABELLA A

**Dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 74 del D.L. 112/2008
convertito con Legge 133/2008**

AREA	n.
Dirigenza	16
Area C	137
Area B	65
Area A	0
PROFESSIONISTI	2
Totale	220

La consistenza effettiva del personale di ruolo dell'ENIT al 31.12.2009, era la seguente:

TABELLA B

area	Italia	estero	Totale
A	0		0
B1	34		34
C	52	12	64
(*) Dirigenza	7	7	14
Totale	93	19	112

* di cui n. 1 dirigente a tempo determinato

³ Si tratta di cittadini dei Paesi interessati o di cittadini italiani residenti nei Paesi stessi da un certo periodo, e legati all'ENIT da contratto di lavoro a tempo determinato.

Costo del personale

Il costo complessivo per il personale dipendente è stato, per il 2009, pari ad € 15.852.509,72, facendo così registrare un aumento del 2,40% rispetto all'omologo dato dell'anno precedente (€ 15.481.194,78); ma, mentre la spesa per il personale "locale" è quasi immutata (euro 6.284.598,95 nel 2009 rispetto ad euro 6.279.535,05 nel 2008), la lievitazione si evidenzia nell'ambito del personale "di ruolo" (euro 9.567.910,77 contro euro 9.201.659,73: +3,99%), che si deve attribuire, in parte, agli incrementi contrattuali stabiliti dal C.C.N. L., biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 18 febbraio 2009 (con i relativi arretrati 2008), e, in parte, alla circostanza che due unità in più di personale di ruolo (19 invece di 17) hanno costantemente operato all'estero nel corso del 2009.

In definitiva, il costo per ciascun dipendente di ruolo si attesta (per 112+2 unità) ad € 83.929,90 (comprensivo di contributi previdenziali e assistenziali e degli accantonamenti per T.F.R.), mentre l'omologo dato dell'anno precedente era stato pari ad euro 76.680,49 (che evidenzia un aumento del 9,45%; ma si tenga conto che i collocamenti a riposo sono avvenuti verso la fine dell'anno). Per il personale "locale", il costo medio delle 118 unità è stato pari ad € 53.259,31 (+ 4,32%).

Comunque fra le spese per il personale di ruolo si deve segnalare la lievitazione delle spese per "indennità e rimborso di trasporti per trasferimenti" (aumentate del triplo fra il 2008 e il 2009, e cioè da euro 30.511,96 ad euro 91.315,03). La notevolissima lievitazione di tale spesa (che comprende l'indennità di prima sistemazione, il rimborso per spese di trasporto delle masserizie ed il pagamento dei biglietti di viaggio del dipendente e dei familiari a carico) si deve attribuire, in parte, al trasferimento di 4 dipendenti, di cui uno in Argentina, e uno in Cina, e, in parte, al pagamento di spese relative al contenzioso con la società di trasporto "Cittadini s.p.a." di Roma, in cui l'ENIT è rimasto soccombente (€ 15.032,87, di cui € 12.768,45 per sorte capitale, € 1.187,29 per interessi ed € 1.077,13 per spese).

L'attività di formazione

Al fine di proseguire l'attività di formazione del personale (in particolare, sullo sviluppo delle conoscenze linguistiche, nonché sulla materia amministrativo-contabile), l'Agenzia ha organizzato specifici corsi che hanno consentito la realizzazione di 1.928 ore dedicate all'aggiornamento professionale, che ha coinvolto il 45% del personale appartenente a tutti gli uffici della Sede Centrale (negli anni precedenti, tale

percentuale era del 60%). La spesa si è ridotta, rispetto all'anno precedente, da euro 83.277,21 ad euro 42.481,87, in coerenza peraltro alla riduzione del contributo statale, passato da € 45.936.173,00 (2008) ad euro 33.483.760,00 (2009).

Il processo di informatizzazione

Nel corso del 2009, l'attività avviata negli anni precedenti (processo di integrazione dell'Ente nella R.I.P.A. – Rete internazionale della pubblica amministrazione; piattaforma informatica per la videoconferenza al fine di facilitare le comunicazioni tra la Sede Centrale e la rete periferica; il sito istituzionale – www.enit.it – e i diversi siti che fanno capo alle sedi estere) si è consolidata.

Il 21 dicembre 2009 il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro del turismo hanno siglato un protocollo di intesa finalizzato a favorire modalità di attuazione efficaci e tempestive della riforma prevista dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*. A seguito e in conseguenza di tale atto, ENIT ha avviato le procedure per la predisposizione del *progetto sperimentale*, che persegue l'obiettivo di proporre l'Agenzia quale modello nel percorso volto a innestare la struttura organizzativa e i processi lavorativi della pubblica amministrazione nei nuovi cardini della gestione della *performance*.

È opportuno sottolineare che nel corso del 2010 l'Agenzia ha elaborato e sviluppato tutti gli aspetti del Piano di attuazione del progetto, che è stato approvato dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e pubblicato sul sito web dedicato alla *"Riforma Brunetta"*.

Nell'ambito della medesima attività, è stato sviluppato un prototipo di gestione della *performance*, destinato a integrarsi nel costituendo sistema di valutazione e misurazione dell'azione istituzionale dell'Agenzia e delle prestazioni individuali.